

FATTI NOSTRI

Sprechi olimpici

La relazione della Corte dei Conti del Piemonte dimostra che le Olimpiadi invernali sono state fonte di sprechi. Un esempio. L'Agenzia, braccio operativo del Toroc che ha appaltato e diretto i lavori, ha avuto 40 dipendenti con 19 dirigenti, 6 quadri e 15 impiegati. *Todos caballeros* per motivi professionali. Ma le professionalità dirigenziali, che sono costate 2,3 milioni di euro, non sono bastate tanto che l'Agenzia ha utilizzato molte consulenze e collaborazioni per complessivi altri 4,2 milioni, mentre impiegati e quadri sono costati 700.000 euro. Per ogni euro speso per un impiegato se ne sono spesi più di 90 per un professionista. La legge prevedeva un massimo di 40 dipendenti. C'è stata quindi elusione: niente di penale, ma è un fatto da spiegare. Sbagliare è umano, anche se bisognerebbe essere più attenti quando si maneggia denaro pubblico. Persistere è diabolico. Adesso c'è il Top (Turin Olympic Park), che dovrebbe gestire il post-olimpico. Il Consiglio di amministrazione c'è ma non si riunisce: le spese corrono.

Giorgio Gardiol

Rischio deindustrializzazione

Aziende sotto tiro

La crisi industriale attraversa le Valli. Alla Sachs-Zf di Villar Perosa, che produce ammortizzatori, c'è la cassa integrazione straordinaria per 2 anni; alla Omvp di Villar Perosa, che produce cuscinetti impiegando 600 occupati, si teme la vendita dello stabilimento perché non ci sono investimenti e non si sostituiscono i lavoratori che vanno in pensione; la Pmt di Pinerolo subisce la concorrenza di imprese dell'est europeo e del sud-est asiatico e ha stipulato con i sindacati ac-

cordi di mobilità dei lavoratori; sembra che l'Indesit di None stia per trasferire la produzione delle lavatrici in Polonia; la Manifattura di Perosa è in vendita; la Caffarel di Luserna esternalizza e non sostituisce il personale che va in pensione; infine si parla della possibile vendita della Microtecnica di Luserna. È una situazione che preoccupa le forze sindacali, mentre le forze politiche hanno presentato interrogazioni: Forza Italia in Provincia e Rifondazione comunista alla Camera.